

Andare a... ballare

07/25/2021 21:34:24

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	19:25:35 - 05/09/2018

Keywords

sintassi, analisi del periodo, perifrasi, aspetto, frasale, modale, fasale, cristallizzato

Quesito (public)

"Non ha hobby, fuorché andare a ballare". A ballare va analizzato insieme ad andare o sono separati? Nel caso in cui andassero analizzati separatamente, a ballare è una proposizione finale?

Risposta (public)

"A ballare" è una proposizione finale, subordinata alla reggente, nella quale figura il verbo andare. Diversamente, l'infinito non sarebbe stato da considerare una proposizione a sé stante se fosse stato parte della perifrasi andare a + infinito, come nell'espressione piuttosto comune "andare a vivere insieme". In tale perifrasi, il verbo andare perde il suo significato proprio di 'dirigersi in un luogo' e assume un valore temporale-aspettuale: conferisce, cioè, al verbo all'infinito una sfumatura relativa alla fase di realizzazione dell'azione da esso espressa. Quale sia questa fase è chiaro: la formula "andare a vivere insieme", infatti, significa 'stare per cominciare la convivenza'; la fase, dunque, è quella appena precedente alla realizzazione. Lo stesso vale per la frase fatta "andare a finire": "Lo sapevo che andava a finire male" significa '... che stava per finire male'. La perifrasi può anche essere imperativa: "Finché simulavo la saggezza, mi sentivo pazzo. Abbandonandomi alla follia, mi sento savio. Andate a spiegare una cosa simile" (Achille Campanile, Gli asparagi e l'immortalità dell'anima, 1974, p. 110). L'imperativo impedisce l'interpretazione temporale-aspettuale (sarebbe come dire *stiate sul punto di spiegarlo) e induce, invece, a interpretare l'espressione come 'provate a spiegare...'. Questa interpretazione opera anche nell'espressione vattelapesca, ovvero 'vattelo a pescare', quindi 'prova a pescartelo'.
Fabio Ruggiano